

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO** il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 maggio 2022, n.11, recante “*Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*”;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- VISTA** la Legge Regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante “*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*” nella temporalità dettata dall' art.36;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la Legge del 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante “*Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*” ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*»;
- VISTO** il D.lgs. del 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato “*Energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTA** la Legge del 21 novembre 2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO** il DPR del 28/12/2000, n. 445 recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO** il DPR 08/06/2001, n. 327 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
- VISTA** la Legge del 22 febbraio 2001, n. 36 recante “*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”;

- VISTA** la Legge del 1 giugno 2002, n. 120 concernente *“Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997;*
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. del 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”;*
- VISTO** il D.lgs. del 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”* ed in particolare l’art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;*
- VISTO** il D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m., recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13”;*
- VISTA** la Legge del 28 agosto 2004, n. 239, recante *“Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;*
- VISTO** il D.lgs. del 9 maggio 2005, n. 96, recante *“Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265”;*
- VISTO** il D.lgs. del 3 aprile 2006 n.152 e s.m. recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*”, introdotto dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- VISTA** la Legge del 23 luglio 2009 n. 99, recante *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;*
- VISTO** il Decreto del 10 settembre 2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*
- VISTO** il D.lgs. del 3 marzo 2011, n. 28 e s.m. recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTA** la L.R. del 5 aprile 2011, n. 5 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc”;*
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23 maggio 2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;*
- VISTO** il DPRS 18 luglio 2012, n. 48 che ha emanato il Regolamento recante *“Norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11”;*
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258, che adotta il Regolamento recante *“Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari”;*
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *“Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali”;*
- VISTO** il documento ENAC di febbraio 2015, denominato *“Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea”;*
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

- VISTO** l'art. 36 della L.R. del 22 febbraio 2019, n. 1 rubricato “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la Circolare Direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** l'art. 7 bis del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, nel quale si chiarisce che “*ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*”;
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. prot.n.15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTO** il D.lgs 25 novembre 2024 n. 190, recante “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*”;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028 aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n.571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia al dott. Giuseppe Giudice, con decorrenza dal 1° aprile e per la durata di due anni;
- VISTO** D.D.G. n.708 del 15 aprile 2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giuseppe Giudice quale Dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente generale, dott. Carmelo Frittitta, ed il dott. Giuseppe Giudice stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2028;
- VISTO** il D.D.G. n.718 del 16 aprile 2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici”, è stato delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;

- VISTA** la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 del Dirigente del Servizio 3 in favore del dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G n.202 del 27/01/2025 con il quale il dott. Santo Bottone è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G n.1889 del 20/08/2025 con il quale al dott. Santo Bottone è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) “Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3”, di cui all’ artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell’ambito del Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell’energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due;
- VISTO** il D.D.G. n. 897 del 08/05/2026, pubblicato sul sito web istituzionale di questo Dipartimento in data 12/05/2026, con il quale la Società DUNA SOLAR S.R.L. (nel seguito Proponente) con sede legale in Milano (MI) via Monza 258, CAP 20128, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi REA numero MI-2711845, (C.F. e P.IVA 13247530960 pec. dunasolarsrl@legalmail.it autorizzata, ai sensi dell’art. 1, c.2-quater, lett. b) del D.L. n. 7/2002 convertito con modifiche dalla L. 55/2002 e successive modifiche ed integrazioni “*per la realizzazione ed esercizio di un impianto di accumulo di tipo “stand-alone” denominato “GIBELLINA BESS”, di potenza in immissione pari a 100 MW e di capacità di accumulo pari a 800 MWh delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da realizzarsi nel Comune di Gibellina (TP) area di impianto su terreno agricolo distinto in catasto al foglio 4, particelle 11-12-13-15-165-166-249, area cavidotto interrato AT a 36 Kv su terreni distinti in catasto al foglio 4, particelle 11-12-165, parte su Strada Provinciale 37 e al foglio 3 particelle 70 -73 del –Comune di Gibellina, da collegarsi alla stazione satellite denominata “Gibellina 220/36 RTN”.*”, notificato con nota prot. Dre n. 17981 del 12/05/2026;
- VISTA** la nota del 21/07/2026, trasmessa dalla società DUNA SOLAR S.R.L in pari data, assunta da questo Dipartimento con prot. Dre n. 26696, con la quale, chiede la modifica dell’art 1 del D.D.G. n. 897 del 08/05/2026 nella parte relativa all’oggetto dell’Autorizzazione Unica, disponendo che la stessa ricomprenda, oltre all’impianto BESS e alle opere di connessione utente già autorizzate, anche le opere della RTN previste dalla STMG identificata con la pratica n. 202304836, Stazione Elettrica Satellite, l’ampliamento della Stazione Elettrica e relativi raccordi;
- VISTA** la ulteriore documentazione allegata alla suddetta richiesta, trasmessa via pec a questo dipartimento in data 21/07/2026 Dipartimento dell’Energia della Regione Siciliana, acquisita con prot.Dre n.26696 pari data;
- VISTO** l’aggiornamento della STMG comunicato da Terna S.p.A. in data 11/07/2025, con cui è stato previsto che l'impianto di accumulo fosse collegato in antenna a 36 kV, con la “costruenda stazione satellite 220/36” della futura SE 220 kV denominata “GIBELLINA”, e non più alla “costruenda SE TERNA 220/150/36 kV (sezione a 220kV)” (come la precedente versione dell’STMG emessa il 14/12/2023) acquisito nel corso dell’istruttoria tramite piattaforma cds in data 30/10/2025 con il prot. n.37954;
- VISTO** il progetto benestariato delle opere di rete identificato con il codice pratica n. 202304836, rilasciato dal gestore di rete TERNA S.p.A. in data 16/10/2025 con prot. GRUPPOTERNA.P20250123766-16.10.2025, il quale prevede che l'impianto di accumulo fosse collegato in antenna a 36 kV, con la “costruenda stazione satellite 220/36” della futura SE 220 kV denominata “GIBELLINA”, e non più alla “costruenda SE TERNA 220/150/36 kV (sezione a 220kV)” (come la precedente versione dell’STMG emessa il 14/12/2023); codice pratica 202304836 della società DUNA SOLAR SRL, e con eventuali altri utenti della RTN;
- VISTA** la nota prot. n. 139332 del 09/12/2025, acquisita da questo dipartimento in pari data con il prot. n. 42523, con la quale il Genio Civile di Trapani, trasmette la relazione istruttoria in cui esprime parere favorevole subordinato, alla costruzione ed esercizio di linee elettriche in media ed alta tensione in cavo interrato necessarie per l’immissione/prelievo in/da rete dell’energia proveniente dal sistema di accumulo elettrochimico denominato” GIBELLINA BESS” della potenza in immissione di 100 MW

da realizzare nel Comune di Gibellina, ai sensi dell'art. lii del R.D. n.1775/1933 e della Legge Regionale n. li del 12/05/2022;

VISTA la nota prot. n. 12909 del 30/01/2026, signature: GRUPPO GRUPPOTERNA/P20260012909 30/01/2026 trasmessa a questo dipartimento in pari data ed acquisito al protocollo informatico con il n. 3386, con la quale Terna S.p. A. ROMA ha riconfermato di avere rilasciato in data 16.10.2025 con lettera prot. TERNA/P20250123766 parere di rispondenza delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete (Benestare), documento ufficiale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione, relativo al progetto definitivo per le opere di connessione alla RTN dell'impianto di che trattasi;

VISTE le opere della Rete di Trasmissione Nazionale previste dalla medesima STMG codice pratica n. 202304836 costituiscono parte integrante della soluzione di connessione approvata da Terna S.p.A. e risultano ricomprese in autonomi procedimenti amministrativi promossi da Produttori Terzi, nell'ambito dei quali la relativa documentazione progettuale è già stata acquisita dalle Amministrazioni interessate;

VISTO il progetto delle opere RTN trasmesso da altro proponente in data 25/07/2025 ed acquisito tramite piattaforma digitale cds in pari data al protocollo n. 27032 avente le medesime opere RTN indicate da TERNA SPA nella STMG codice pratica n. 202304836 necessarie alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica nazionale;

VISTA la documentazione trasmessa a corredo della succitata richiesta dalla Società Duna Solar S.R.L. in data 21/07/2026 ed acquisita con prot. Dre n. 26696 di pari data, consistente negli avvisi al pubblico, emessi ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, facenti parti di altre procedure espropriative con evidenza delle aree catastali interessate dalle opere RTN che risultano le medesime della società Duna Solar S.r.l. così come indicate nel preventivo di connessione codice pratica: n. 202304836;

VISTA la nota prot. 29564 del 07/08/2026, con la quale questo dipartimento comunica agli enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi l'adeguamento istruttorio alla luce della richiesta formulata dalla società limitatamente alle sole opere di connessione di rete;

VISTO l'avviso pubblico, emesso ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, dalla società Acciona Energia Global Italia s.r.l., le cui opere di rete RTN insistono nelle medesime particelle di cui alla STMG della società Duna Solar S.r.l., nonché l'evidenza che la Stazione Elettrica (SE RTN 220/36 kV) di cui l'ampliamento, è già stata proposta da altro Operatore (inserita in procedura P.A.U.R. n. 855 - Classifica: PA_049_IF00855, conclusasi positivamente con D.A. n. 33 /GAB del 04/02/2022) con benestare al progetto da Terna S.p.A. con nota prot. N. 0026893 del 10/04/2019;

TENUTO CONTO di quanto relazionato dal Genio Civile di Trapani con nota prot. n. 93786 del 04/08/2026, acquisita da questo dipartimento in pari data con il prot.n. 28812, in relazione a quanto rappresentato dalla società Duna Solar S.R.L. e relative alle opere di rete RTN a 220 kV (benestariate da Terna S.p.a.) relative all'ampliamento/satellite 220/36 kV della futura SE di smistamento 220" Gibellina interessate da più proponenti, per uno dei quali ha rilasciato relazione istruttoria, con nota prot. n.74207 del 17/06/2026, con parere favorevole per le opere di rete RTN (non utente) di che trattasi;

CONSIDERATO che per tali opere di connessione di cui alla richiesta della società Duna Solar S.r.l, questo dipartimento non ha rilasciato alcun provvedimento di autorizzazione ad altri proponenti;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO l'art. 19.1, lett. p, dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 dell'ARERA, che recita "l'informazione del fatto che l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, è già oggetto di realizzazione in proprio da parte di un richiedente, eventualmente specificando le tempistiche già concordate con tale soggetto ai sensi del comma 30.2;

TENUTO CONTO quanto previsto dall'art. 30, dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 dell'ARERA "Realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento" ed in particolare quanto richiamato nel punto 30.1 "Nel caso di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento,

il gestore di rete, previa istanza presentata dal richiedente all'atto di accettazione del preventivo o della STMD: a) consente al richiedente di realizzare in proprio gli impianti di rete per la connessione nelle parti che non implicino l'effettuazione di interventi sulla rete elettrica esistente, vale a dire, di norma, la realizzazione dell'eventuale linea elettrica e dell'impianto per la consegna; b) può consentire al richiedente di realizzare gli interventi sulla rete esistente, fatte salve le esigenze di sicurezza e la salvaguardia della continuità del servizio elettrico."

CONSIDERATE le modalità previste dall'art.31, dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 dell'ARERA, in merito alla validità della SMTD;

CONSIDERATO che l'eventuale inottemperanza da parte del Proponente inadempiente, come previsto dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 dell'ARERA (TICA), consente il subentro da altro Proponente avente la medesima modalità nella STMD;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di dover accogliere la richiesta ad integrazione e modifica dell'art. 1 del provvedimento autorizzativo D.D.G. N.897 del 08/05/2026 formulata dalla società DUNA SOLAR S.R.L al fine di rendere esecutivo il progetto autorizzato con D.D.G. N.897 del 08/05/2026 completo di tutte le opere di connessione nella loro totalità, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato;

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento dell'Energia

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, ad integrazione e modifica dell'art.1. del D.D.G. N.897 del 08/05/2026, con il quale la società DUNA SOLAR S.R.L. (nel seguito Proponente) con sede legale in Milano (MI) via Monza 258, CAP 20128, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi REA numero MI-2711845, (C.F. e P.IVA 13247530960 pec. dunasolarsrl@legalmail.it , è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 1, c.2-quater, lett. b) del D.L. n. 7/2002 convertito con modifiche dalla L. 55/2002 e successive modifiche ed integrazioni alla dicitura "....., da collegarsi alla stazione satellite denominata "Gibellina 220/36 RTN"**si aggiunge il periodo** ...quest'ultima comprensiva delle RTN previste dalla STMG identificata con la pratica n. 202304836, Stazione Elettrica Satellite, l'ampliamento della Stazione Elettrica e relativi raccordi "Ampliamento SE Monreale, raccordi aerei 220 kV e Satellite 220/36 KV, fermo restando tutto il resto.

Art.2) l'art.1 del D.D.G. n. 897 del 08.05.2026 è sostituito in toto con la dicitura "*per la realizzazione ed esercizio di un impianto di accumulo di tipo "stand-alone" denominato "GIBELLINA BESS", di potenza in immissione pari a 100 MW e di capacità di accumulo pari a 800 MWh delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da realizzarsi nel Comune di Gibellina (TP) area di impianto su terreno agricolo distinto in catasto al foglio 4, particelle 11-12-13-15-165-166-249, area cavidotto interrato AT a 36 Kv su terreni distinti in catasto al foglio 4, particelle 11-12-165, parte su Strada Provinciale 37 e al foglio 3 particelle 70 -73 del -Comune di Gibellina, da collegarsi alla stazione satellite denominata "Gibellina 220/36 RTN, quest'ultima comprensiva delle RTN previste dalla STMG identificata con la pratica n. 202304836, Stazione Elettrica Satellite, l'ampliamento della Stazione Elettrica e relativi raccordi "Ampliamento SE Monreale, raccordi aerei 220 kV e Satellite 220/36KV*[LT1];

Art. 3) Per quanto non esplicitamente menzionato nel presente Decreto restano fatte salve tutte le disposizioni contenute nel D.D.G. 897 del 08/05/2026;

Art. 4) La Società è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;

- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato

La società è onerata, inoltre, a provvedere alla completa formalizzazione della richiesta della Soluzione tecnica minima, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art. 1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo;

Art. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell'art. 41, comma 2 c.p.a. entro sessanta giorni, ovvero, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro centoventi giorni dalla data di notifica e pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, _13/08/2026

Il Dirigente del Servizio 3
(Dott. Giuseppe Giudice)

Il Dirigente Generale
(Dott. Carmelo Frittitta)